

TEATRO **BINARIO** NOVA

Stagione per le scuole 2025/2026



*Il teatro è poesia
che esce da un libro
per farsi umana*

Carissime e carissimi docenti,

siamo felici di presentarvi la rassegna teatrale 2025/2026, una proposta variegata di spettacoli dedicati alle scuole di ogni ordine e grado.

"Il teatro è poesia che esce da un libro per farsi umana" – diceva Federico García Lorca – ed è proprio con questa convinzione che è stato pensato il cartellone per le scuole: un teatro come esperienza formativa che vada oltre l'apprendimento di nozioni, che insegni a "sentire l'altro rispetto a noi". Un rito collettivo che ponga domande senza per forza trovare risposte, che sproni a mettersi nei panni di realtà diverse dalle proprie e che – nel farlo – fornisca strumenti di crescita continua. Un viaggio fatto di sollecitazioni emotive e riflessioni profonde, che stimoli la fantasia e la curiosità e che sia motore di nuove prospettive. Vedere uno spettacolo a teatro è partecipare ad esso, con gli attori e le attrici e con gli altri ragazzi e ragazze che siedono in platea.

I più piccoli e le più piccole capiranno che è sempre possibile creare finali nuovi a storie antiche in *"Storie incartate per principesse ribelli"* e, con lo spettacolo *"Re tutto cancella"*, che numeri e lettere sono un gioco bellissimo.

In cartellone troverete poi spettacoli che mostrano come il ricordo sia un muscolo che va allenato ogni giorno e come il passato insegni a disegnare un presente migliore, come in *"I miracoli esistono"* e in *"Per questo!"*.

I ragazzi e le ragazze indagheranno miti antichi grazie a *"Nel ventre"* e scopriranno con *"Pierino e il lupo"* come ogni strumento musicale possa prendere vita e raccontare una storia.

Tante le proposte pensate per stimolare il percorso didattico degli studenti e delle studentesse dalla Scuola dell'Infanzia fino alle Secondarie di II°.

Il nostro augurio è che - riaccese le luci in sala - i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi possano uscire dal teatro sentendo che – in fondo – ogni mondo è possibile.

Vi aspettiamo!



MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:

Per prenotare gli spettacoli il/la docente di riferimento deve procedere alla compilazione del modulo apposito cliccando il link sottostante o scrivendo a ufficioscuole@binario7.org.

Gli spettacoli che non dovessero raggiungere il numero minimo di partecipanti saranno annullati. Sarà cura dell'Ufficio Scuole avisare tempestivamente le classi prenotate.

PRENOTA IL TUO SPETTACOLO:

compila direttamente **MODULO GOOGLE**

scrivi all'ufficio scuole **EMAIL**

Le prenotazioni si intenderanno confermate SOLO al ricevimento della mail da parte dell'ufficio scuole del Teatro Binario 7. La conferma della prenotazione verrà comunicata verso gli inizi di ottobre (dati i differenti tempi di decisione delle uscite didattiche delle varie scuole).

MODIFICA O DISDETTA DELLA PRENOTAZIONE:

In caso di disdetta di una o più classi da parte della Scuola, la comunicazione dovrà pervenire al Teatro Binario 7 via mail a ufficioscuole@binario7.org **entro e non oltre 15 gg. dalla data dello spettacolo.** Nel caso ciò non avvenisse, o avvenisse a meno di 15 giorni, la scuola sarà tenuta a pagare i biglietti prenotati.

Calendario

DATA	SPETTACOLI	BINARIO 7 consiglia	 infanzia primaria 1° ciclo primaria 2° ciclo secondaria 1° grado secondaria 2° grado
18 novembre 2025	STORIE INCARTATE PER PRINCIPESSE RIBELLI	infanzia e primaria	
15 dicembre 2025	TRAPPOLA A NATALE	infanzia e primaria	
23 gennaio 2026	I MIRACOLI ESISTONO <i>Giorno della memoria</i>	secondarie di I° e di II°	
05 febbraio 2026	RE TUTTO CANCELLA	infanzia e 1° ciclo delle primarie	
23 febbraio 2026	PIERINO E IL LUPO	infanzia e 1° ciclo delle primarie	
11 marzo 2026	NEL VENTRE	secondarie di I° e di II°	
16 marzo 2026	PER QUESTO! <i>Giorno del Ricordo per le vittime di mafia</i>	2° ciclo delle primarie e secondarie di I° e di II°	
26 marzo 2026	HEARTBREAK HOTEL <i>prod. Teatro Binario 7</i>	secondarie di I° e di II°	
14 aprile 2026	LE AVVENTURE DI PINOCCHIO	primarie e secondarie di I°	

Martedì 18 novembre 2025

STORIE INCARTATE PER PRINCIPESSE RIBELLI

Una fiaba-spettacolo divertente e leggera che con grande fantasia affronta il tema antico e attualissimo della parità di genere, cercando di suggerire al pubblico delle bambine e dei bambini l'importanza di non avere pregiudizi.



Lo spettacolo

Tutti i personaggi delle fiabe hanno dei ruoli ben precisi, dai quali è difficile uscire: il Principe ha sempre qualche tesoro da trovare oppure qualche Principessa da salvare e lei, la Principessa di turno, deve sempre stare zitta e buona ad aspettare il Principe che la venga a liberare o a svegliare, con un bacio, da un sonno stregato e fatale. Ma ecco che nella nostra storia arriva l'Aggiustafiabe, con il potere non solo di aggiustare le fiabe dimenticate e perdute nei vecchi libri rovinati dalla muffa, ma anche di modificarle, come in una scatola di costruzioni, assieme ai ruoli e ai destini dei personaggi.

Ed è così che le nostre Principesse delle Fiabe hanno voglia di prendere in mano la loro vita per guidarla e plasmarla in prima persona. È per questo che nella nostra Fiaba sarà la Principessa ad affrontare mille avventure per trovare il Principe perduto, toccherà proprio a lei sconfiggere il Drago con le armi dell'intelligenza e liberare il Principe prigioniero, e se poi sarà lei a volere il classico finale da fiaba, con il matrimonio fastosissimo per diventare Regina, ebbene, sarà così! Ma se vorrà un finale diverso, sarà lei e solo lei a sceglierlo, in piena autonomia e libertà, senza costrizione alcuna.

TEMA: FAVOLE, LIBERTÀ, DIRITTI,
AUTODETERMINAZIONE,
AUTONOMIA



testo e regia Pino Costalunga
con Elena Pavan
light designer Riccardo Carbone
idea scenografica Stefano Zullo
produzione Fondazione A.I.D.A. e TODO-
Talent Cardboard

Età consigliata: dai 4 agli 11 anni
Durata: 50 minuti circa
Tecnica: teatro d'attore

Uno spettacolo che invita il pubblico a perseguire con fermezza l'affermarsi pieno dell'uguaglianza tra maschio e femmina per poter superare insieme i tanti e spesso stupidi e pericolosi stereotipi legati al genere.

Le scenografie rigorosamente in cartone sono state disegnate da Stefano Zullo e realizzate dal team di TODO Talent Cardbord, realtà veronese specializzata nella costruzione di innovativi giochi in cartone realizzati con il supporto anche di persone con disabilità, favorendo così un processo di formazione e inclusione nell'attività professionale.

lunedì 15 dicembre 2025

TRAPPOLA DI NATALE - IL REGALO DI NINA

Riuscirà Nina a catturare Babbo Natale e a fare esaudire il suo desiderio più grande? Qual è il regalo che Nina ogni anno chiede a Babbo Natale? E Luca, tra mille pasticci, riuscirà comunque a mettere in scena lo spettacolo di Natale per la famiglia?



Lo spettacolo

Quando Nina aiuta Luca a scrivere la sua letterina per Babbo Natale, realizza che Babbo Natale non porta mai a nessuno tutti tutti tutti i regali che chiedono e infatti non le hai mai portato il regalo speciale che chiede ogni anno, quello "perfetto". Decisa a scoprire perché e determinata ad affrontarlo, prepara, con l'aiuto del fratello, una complicatissima trappola per catturarlo e sottoporlo a un severo interrogatorio.

Alla Vigilia, tutto è pronto: la trappola è piazzata, i due fratelli sono in posizione e il tempo scorre veloce verso mezzanotte... ma nel buio della casa, tutto tace finché...

TEMA: NATALE, MAGIA,
DESIDERIO, INFANZIA, CRESCITA



testo e regia Andrea Lupo
con Alessia Raimondi e Marco De Rossi
produzione Teatro delle Temperie

Età consigliata: dai 5 agli 8 anni
Durata: 50 minuti circa
Tecnica: teatro d'attore

Tra risate, suspense, mistero e magia, Nina e Luca vivranno il Natale più movimentato di sempre e anche se le cose non andranno proprio come avrebbero voluto, scopriranno che il Natale avrà lasciato loro la cosa più importante: l'esperienza di un'avventura straordinaria, complicità e segreti da condividere per sempre.

Venerdì 23 gennaio 2026

I MIRACOLI ESISTONO.

La storia di Giorgio Perlasca

Brigitte, Perlasca e Alice sono i protagonisti di questo spettacolo, che racconta una delle tante belle storie di quel momento storico atroce che fu la Shoah, che riprende vita e si confronta con il presente di Alice.



Lo spettacolo

Lo spettacolo mette a confronto due storie: quella di Brigitte, ebrea ungherese sfuggita allo sterminio nazista grazie a Giorgio Perlasca, e Alice, una ragazzina alla quale Brigitte aveva fatto da baby-sitter quando era bambina e che per lei è sempre stata un punto di riferimento. Attraverso le loro vicende si racconterà una storia di civile eroismo, quella di Perlasca, che è una delle tante belle storie di quel momento storico atroce che fu la Shoah, che riprende vita e si confronta con il presente di Alice per dire che l'indifferenza e l'odio si

celano sempre in qualche angolo nascosto della storia e possono saltar fuori in ogni momento, ma che anche la bontà e il senso di fratellanza sono, per nostra fortuna, piantati saldamente da qualche parte e spesso rinascono, crescono e fioriscono dove e quando meno te lo aspetti.

TEMA: OLOCAUSTO, PACE,
ANTI-FASCISMO,
GIORGIO PERLASCA



* 27 gennaio

GIORNO DELLA MEMORIA

liberamente tratto dall'omonimo libro di Sara Rattaro
drammaturgia e regia Pino Costalunga
con Rossella Terragnoli e Benedetta Conte
scenografia Caterina Marcioni
su bozzetto di Federico Balestro
produzione Fondazione A.I.D.A.
con il patrocinio della Fondazione Giorgio Perlasca

Età consigliata: dagli 11 anni

Durata: 60 minuti

Tecnica: teatro d'attore

dalla rassegna stampa:

La Shoah di ieri e il bullismo di oggi. Vicende di abissale distanza - oltre che di differente portata - ma con radice comune nel sentimento dell'odio e nell'indifferenza. Quanto basta per parlarne alle nuove generazioni con la stessa indignazione e finalità pedagogica divulgativa. Un parallelismo molto efficace, capace di arrivare sia ai ragazzi che ai più adulti, quello narrato nello spettacolo "I miracoli esistono".

Giovedì 05 febbraio 2026

RE TUTTO CANCELLA

Ovvero come nacquero le parole

Uno spettacolo dedicato in particolare ai bambini che stanno per scoprire o hanno appena scoperto l'universo delle lettere, dei numeri, delle figure geometriche e delle note.



Lo spettacolo

C'era una volta un principe bambino che odiava i numeri, le lettere, le figure e le note perché per lui erano troppo complicate. Esasperato da questa difficoltà, si chiuse in sé stesso e promise che da grande si sarebbe vendicato di loro. Giurò di catturarle e mangiarle come ingredienti della zuppa. Intanto le lettere passavano le loro giornate nell'alfabeto, il regno delle lettere, che confinava a nord con il regno dei numeri, a sud con il regno delle figure geometriche e a est con il regno delle note musicali. Tutti questi regni erano diversi ma vivevano felici e in pace fra loro e delle volte giocavano

anche insieme. Dopo qualche anno, un giorno come gli altri, si presentò nei regni un uomo tutto bianco, con un grande sacco. Era il principe bambino che, ormai cresciuto, si faceva chiamare Re Tutto Cancella: mercoledì catturò tutti i numeri, giovedì tutte le figure, venerdì le note e sabato, infine, portò via anche le lettere. In procinto di ultimare la sua vendetta, Tutto Cancella verrà persuaso a liberare i suoi prigionieri, grazie ad un piano segreto escogitato dalle lettere, che unendosi inventeranno le parole.

TEMA: LE LETTERE, I NUMERI, LE FIGURE GEOMETRICHE, LE NOTE, PUNTI CARDINALI, LE PAROLE E LE FRASI, L'IMPORTANZA DI COLLABORARE CON GLI ALTRI PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ, IL RICONOSCIMENTO E L'ACCETTAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ



di e con Marco Cantori
video e suoni Diego Gavioli
musiche Marco Cantori e Diego Gavioli
oggetti di scena Nives Storci
costumi Mari Carla
produzione Teatro Perdavero

Età consigliata: dai 4 agli 8 anni
Durata: 50 minuti circa
Tecnica: teatro d'attore, clowneria

Re Tutto Cancella è innanzi tutto una favola ambientata in un mondo abitato da lettere, numeri, figure geometriche e note musicali. La drammaturgia dello spettacolo è semplice. La ripetitività della storia ed il linguaggio immediato divengono due canali privilegiati per raccontare lo sviluppo degli eventi ai bambini. Dalla narrazione scaturisce l'insegnamento che per superare gli ostacoli è fondamentale il lavoro di squadra: soltanto mettendosi insieme, le lettere riusciranno a creare le parole e poi le frasi, con le quali convinceranno il Re Tutto Cancella a svuotare i sacchi con dentro i suoi prigionieri/ingredienti.

lunedì 23 febbraio 2026

PIERINO E IL LUPO

Un modo originale per avvicinare le bambine e i bambini di oggi all'opera di Prokofiev per spiegare la composizione dell'orchestra.



Lo spettacolo

Per più di settant'anni questa fiaba è stata narrata da grandi attori e diretta da eccelsi direttori d'orchestra. Ma cosa accadrebbe se un annoso albero cominciasse a narrarci la storia e quei personaggi diventassero improvvisamente reali sotto i nostri occhi? Pierino, un bambino un po' incosciente, Vladimiro, un gatto dispettoso, Boris, un uccellino petulante e Olga, un'anatra bonacciona.

Tutti assieme capiscono che è giunto il momento di dimostrare il proprio coraggio e decidono di partire alla caccia del pericoloso lupo contro la volontà del nonno brontolone!

Uscendo da un gigantesco libro di fiabe russe, tutti questi personaggi animeranno la scena, manovrati da due cespugli-marionettisti che con ironica maestria accompagneranno la narrazione affidata a uno quercia millenaria.

TEMA: CORAGGIO, AMICIZIA, DISOBEDIENZA, PAURA E LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI



musiche S. Prokofiev
con Marco Rivolta
regia Pietro Fabbri
scene Paola Ratto
marionette Rosa Sgorbani
co-produzione Teatro della Tosse e Teatro Appeso a un filo

Età consigliata: dai 4 agli 8 anni

Durata: 50 minuti circa

Tecnica: teatro d'attore e marionette

Un classico della letteratura musicale per l'infanzia in cui ogni personaggio è rappresentato da uno strumento o da un piccolo gruppo di strumenti, mostrando il grande potere evocativo della musica.

Mercoledì 11 marzo 2026
NEL VENTRE

TEMA: ILIADE, EPICA, GUERRA DI
TROIA, MITOLOGIA

Che cosa accade dentro al cavallo prima dell'ultima battaglia di Troia? *Nel ventre* è una narrazione sul dover essere, sul destino, sul dubbio, sul dover scegliere e soprattutto sulla paura di farlo.



Lo spettacolo

Nel ventre narra la storia di un'attesa: Ulisse, Epeo (artefice del cavallo), Neottolemo (figlio di Achille) e un pugno di soldati sono nascosti dentro il cavallo, fuori dalle mura di Troia. È l'ultimo capitolo di una lunghissima guerra, i compagni di armi hanno abbandonato la spiaggia, i Troiani li hanno visti partire. Ora restano pochi uomini, soli, abbandonati a un'idea arditissima. E se i compagni se ne fossero davvero tornati in patria, lasciando loro come sacrificio agli dei per un buon ritorno? Se i Troiani non accettassero quel dono che racchiude chi ha finto di donarlo?

Il cavallo è cieco, non ha aperture se non quella che guarda verso il mare, impossibile sapere cosa accada fuori. Tre candele marcatempo scandiscono l'attesa, il resto è silenzio; nel silenzio il sonno, nel sonno il sogno e nel sogno una voce di donna che parla le parole di Laocoonte e quelle di Atena. In quel silenzio, uno dei militi, orme senza passi, osserva e descrive quello che vede: re, guerrieri, eroi o semplicemente uomini?

tratto dal romanzo di S. C. Perroni
adattamento Stefano Panzeri
regia Andrea Paolucci
con Stefano Panzeri
produzione Teatro dell'Argine e Stefano Panzeri

Età consigliata: dagli 11 anni
Durata: 50 minuti circa
Tecnica: teatro d'attore

Dalla rassegna stampa:
"È efficacissimo Panzeri (...), nel far volare, col suo tono volutamente altisonante – per accordarlo alla scrittura lirica e preziosa – parole scelte e minutamente cesellate nelle bocche di personaggi dagli occhi senza fondo. Bello, il suo costante guardare – a prescindere dal soggetto parlante – verso un orizzonte che non c'è, né avrebbe potuto esserci, in uno spazio così angusto, da restituire lo sconfinato spettro della paura, della speranza e del sogno".

Luvedì 16 marzo 2026

PER QUESTO!

“La maestra dice che non è inciampato, ma è stato spinto giù”

“Non so papà, non ho visto niente!”

Mentivo.



Lo spettacolo

Giovanna è una ragazzina di Palermo. Dopo un episodio di bullismo capitato ad un compagno di scuola, il suo papà decide che è arrivato il momento di regalarle una giornata speciale, da trascorrere insieme, per raccontarle la storia di un “certo” Giovanni. E per svelarle il mistero di Bum, peluche con le zampe bruciacchiate, che la accompagna da quando è nata. Attraverso le parole delicate della narrazione, incontreremo Palermo, la storia di Giovanni Falcone e del pool anti-mafia, dal Maxi Processo a Cosa Nostra alla strage di Capaci del 1992.

Rievocata nei suoi momenti-chiave, la vita del Giudice s'intreccerà con la storia personale della ragazzina e del suo papà. Giovanna scoprirà cos'è la mafia, che esiste anche a scuola nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi.

TEMA: LEGALITÀ, MAFIA, GIOVANNI FALCONE, STORIA



** 21 marzo*

GIORNATA NAZIONALE DELLA
MEMORIA E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO DELLE VITTIME
DELLE MAFIE

di Lucio Diana, Eleonora Mino, Roberta Triggiani, Davide Viano
con Eleonora Frida Mino
luci e scene Lucio Diana e Eleonora Diana

Età consigliata: dagli 8 anni
Durata: 60 minuti circa
Tecnica: teatro d'attore

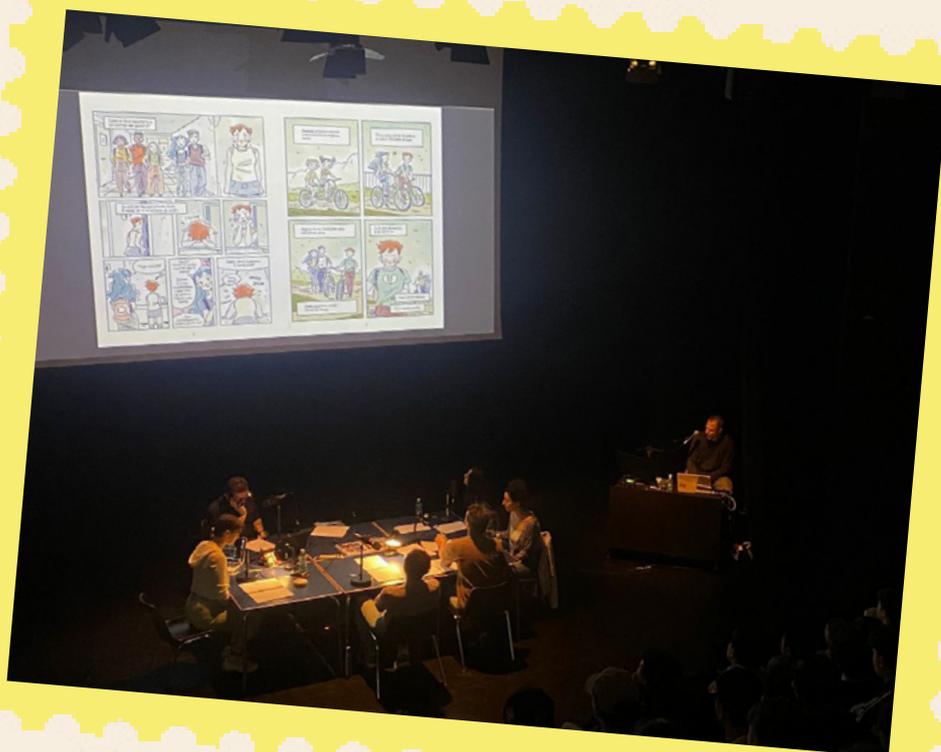
Nato da un' idea di Eleonora Mino, il progetto ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, e ha come madrina la Professoressa Maria Falcone, sorella del Giudice.

Giovedì 26 marzo 2026

HEARTBREAK HOTEL

La storia esplora le dinamiche relazionali tra i personaggi e le modalità di confronto con le proprie ferite emotive e con ciò che li ha segnati. In un percorso di trasformazione interiore, la storia unisce elementi di dramma, mistero e sovrannaturale, con uno stile narrativo e visivo molto evocativo.

TEMA: GRAPHIC NOVEL, IL LUTTO E L'ELABORAZIONE DEL TRAUMA, IL CONFRONTO CON SE STESSI E CON GLI ALTRI, LE RELAZIONI INTERPERSONALI, L'AMORE E L'AMICIZIA, L'ACCETTAZIONE DEL DOLORE E LA RINASCITA, L'USO DEI SOCIAL E LA RELAZIONE CON LA REALTÀ, L'ADOLESCENZA



Lo spettacolo

La storia inizia con quattro adolescenti che si risvegliano in un misterioso albergo in seguito a una delusione amorosa. Maya ha perso l'amore della sua vita; Martino è stato preso in giro dal ragazzo dei suoi sogni; Fiona è stata tradita dal suo fidanzato e dalla sua migliore amica e Fede si sente responsabile per quello che è successo alla sua ragazza. Cuori diversi ma ugualmente spezzati, accolti nel calore illusorio dell'Heartbreak Hotel.

Ma c'è un momento per piangere sulle proprie ferite e un momento per smettere di farlo. A un certo punto bisogna tornare alla realtà, guarire unendo le forze, e aprirsi di nuovo al mondo.

dal graphic novel Heartbreak Hotel di Micol Beltramini

illustrazioni Agnese Innocente

edito da Il Castoro

con Luigi Aquilino, Gregory Bonalumi, Denise Brambillasca, Gaia Carmagnani, Eugenio Fea, Valentina Sichetti

Età consigliata: dai 13 ai 16 anni

Durata: 75 minuti circa

Tecnica: lettura interpretata, fumetto

Un tavolo, 6 microfoni, 3 attori, 3 attrici e al centro della scena il fumetto con i suoi disegni. Quest'idea di messa in scena nasce dall'esigenza di lasciare in primo piano il fumetto e le sue immagini; la narrazione è scandita dalle voci degli attori e delle attrici che danno vita ai personaggi del fumetto.

Produzione
Compagnia
Teatro Binario 7

Martedì 14 aprile 2026

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO.

Raccontate da lui medesimo

Lo spettacolo è tratto dal libro dei libri: *Le avventure di Pinocchio*. La storia più famosa del mondo perché insegna in modo divertente e allegorico che le sue avventure sono uno specchio per tutti, grandi e piccini.



Lo spettacolo

Tra prosa e filastrocche, racconti, canzoni, arie e recitativi, lo spettacolo ripercorre le principali vicende che hanno portato un semplice "ciocco" di legno a diventare un bambino. I personaggi appaiono e scompaiono sulla scena, a volte impersonati dallo stesso attore, altre volte evocati attraverso la magia e gli espedienti del teatro di Varietà.

Ci sono proprio tutti: Geppetto, la Fatina, il Gatto e la Volpe, il Grillo parlante, Mangiafuoco, l'Omino di burro, il Domatore e il Pappagallo. È una storia per grandi e piccini e in particolare per "burattini che vogliono diventare bambini".

TEMA: LETTERATURA, PERCORSO DI CRESCITA, CONFLITTO TRA DOVERE E PIACERE, IL VALORE DELL'IMPEGNO, L'IMPORTANZA DELLA SCUOLA, L'ONESTÀ, CARLO COLLODI



da Carlo Collodi
diretto e interpretato da Flavio Albanese
collaborazione artistica Marinella Anaclerio
voce della fatina Cristina Spina
musiche Fiorenzo Carpi (a cura di Giulio Luciani)
disegno luci Mattia Vigo
scenografia Iole Cilento
burattino gigante Renzo Antonello
produzione Compagnia del Sole

Età consigliata: dagli 8 anni
Durata: 70 minuti circa
Tecnica: teatro d'attore

Dalla rassegna stampa:
"Albanese, versatile e istrionico, interpreta gli indimenticabili personaggi di Collodi alternando accessori, posture, gestualità, cadenze e parlate; interagisce con le voci registrate del Grillo Parlante e della Fata Turchina, manipola e anima un Pinocchioniachino snodato, suo alter-ego sulla scena, che rappresenta l'inarrestabile vivacità del burattino.

* 1826/2026

in occasione del bicentenario della nascita di Carlo Collodi

BIGLIETTI:

- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado: € 5,00
- DVA (solo in caso di comprovata certificazione legge 104/92 - ritardo cognitivo, minorazioni psicofisiche e sensoriali): ingresso gratuito
- Docenti accompagnatori: ingresso gratuito

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

È possibile scegliere una della seguenti modalità di pagamento:

- **BONIFICO BANCARIO DA PARTE DELLA SCUOLA CON FATTURA ELETTRONICA:**
in caso di pagamento con bonifico bancario l'insegnante dovrà fornire tutti i riferimenti dell'ufficio amministrativo della scuola in modo che il teatro possa coordinarsi sui passaggi amministrativi
- **PORTALE MEPA / PAGAMENTO CON BONIFICO BANCARIO:**
il Teatro Binario 7 è iscritto al portale MEPA. Qualora la scuola voglia utilizzare questa procedura dovrà fornire tutti i riferimenti all'ufficio amministrativo della scuola in modo da coordinarsi in merito a tutti i passaggi amministrativi.
- **CONTANTI:**
il pagamento in contanti dovrà avvenire al massimo entro 15 giorni dalla data dello spettacolo scelto. Il/la docente incaricato/a, dopo essersi accordato/a con l'ufficio scuole, potrà recarsi alla biglietteria del Teatro Binario 7 per il saldo del totale dovuto e il ritiro dei biglietti.

ATTENZIONE: Nel caso in cui uno/a o più studenti/esse fossero assenti il mattino della replica le loro quote non verranno restituite anche nel caso di pagamento in contanti.

ORARIO REPLICHE:

Gli spettacoli iniziano alle ore 10.00

In caso di doppia replica i nuovi orari saranno stabiliti in base alla durata dello spettacolo e alle esigenze tecniche delle compagnie e tempestivamente comunicati alle classi.

A fine di ogni replica le compagnie saranno a disposizione del pubblico per rispondere a domande e curiosità sugli spettacoli e sulle tematiche affrontate.

SCOPRI LA STAGIONE *2025/2026*
DEDICATA ALLE SCUOLE

Per informazioni:
Teatro Binario 7 - Ufficio Scuole
ufficioscuole@binario7.org
tel. 342 5798316 (dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18)

TEATRO COMUNALE
via Giovanni Giussani 9 / piazza Gio.I.A.,
20834 Nova Milanese (MB)